



Manuale di installazione uso e manutenzione



VICTOR INSERTO AD ARIA A LETTO DI CENERE



ATTENZIONE

Leggere attentamente le istruzioni prima dell'installazione e uso dell'inserto.
Prodotto costruito CE a norma EN 13229:2001 / A2:2004



INDICE

1 AVVERTENZE PER LA SICUREZZA	pag. 3
2 DESCRIZIONE DELL' INSERTO	pag. 3
3 DIMENSIONI E MISURE DI INGOMBRO	pag. 4
4 REGOLE DA RISPETTARE	pag. 4
5 CONSEGNA DELL'INSERTO	pag. 5
6 PRIMA DELL'INSTALLAZIONE	pag. 5
7 INSTALLAZIONE DELL'INSERTO	pag. 5
8 INSTALLAZIONE E REQUISITI DELLA CANNA FUMARIA	pag. 6
9 MESSA IN FUNZIONE DELL'INSERTO	pag. 6
10 QUALITÀ DI LEGNA CONSIGLIATA E SCONSIGLIATA	pag. 7
11 REGOLAZIONE POTENZA DELL'INSERTO	pag. 7
12 PRESA D'ARIA ESTERNA	pag. 8
13 PULIZIA E MANUTENZIONE	pag. 8
14 DATI TECNICI	pag. 8
15 CERTIFICATO DI GARANZIA	pag. 9

PREMESSA

Gentile Cliente,

desideriamo complimentarci per la preferenza che avete voluto accordarci acquistando un inserto a legna della nostra gamma. Per poter utilizzare al meglio il Vostro nuovo inserto, Vi consigliamo di leggere attentamente il contenuto del presente manuale, onde evitare spiacevoli inconvenienti. Queste istruzioni ed avvertenze, forniscono importanti indicazioni riguardanti la sicurezza d'installazione, d'uso e di manutenzione del prodotto.

L'installazione deve essere effettuata secondo le istruzioni della **"UGO CADEL"**, da personale professionalmente qualificato, in grado di assumersi la responsabilità dell'intervento e garantire le migliori condizioni di funzionamento e sicurezza.

N.B. Il mancato rispetto di quanto descritto nel libretto può compromettere la sicurezza dell'inserto.

Il manuale stesso deve essere conservato con cura e sempre disponibile per la consultazione, sia da parte dell'utilizzatore che degli addetti al montaggio ed alla manutenzione.

Per questo motivo la **"UGO CADEL"** declina ogni responsabilità, sia civile che penale, per incidenti derivanti dalla mancata osservanza delle specifiche indicate nel presente manuale e da un uso improprio della cucina da parte dell'utilizzatore. La **"UGO CADEL"** non risponde di eventuali modifiche non autorizzate apportate all'inserto. Si riserva inoltre di apportare ai propri prodotti, quelle modifiche che riterrà opportune senza obbligo di preavviso. La **"UGO CADEL"** non risponde di possibili inesattezze, imputabili ad errori di stampa e trascrizione, contenuti nel presente manuale.

ASSISTENZA TECNICA

La **"UGO CADEL"** è in grado di risolvere qualunque problema tecnico riguardante l'impiego e la manutenzione dell'inserto. L'inserto da Voi acquistato è stato progettato e realizzato con la massima cura, e nella remota eventualità di un cattivo funzionamento o riparazione, rivolgersi esclusivamente a personale fumista qualificato.

AVVERTENZE PER LA SICUREZZA

PERICOLI

- Rispettare le normative vigenti sulla posa dei materiali impiegati;
- Accertarsi che il luogo di installazione dell'inserto sia a norma di legge. Verificare che il pavimento di appoggio dell'inserto e le pareti adiacenti siano di materiale ignifugo (marmo, piastrelle ecc..) ed evitare nel modo più assoluto materiali non ignifughi (legno, materiali plastificati, tessuti vari ecc...);
- L'inserto essendo creato per riscaldamento, ha diverse superfici esterne (vetri, porte e lo scarico dei fumi) particolarmente caldi. Evitare il contatto con queste superfici fino a quando non si sono raffreddate.
- Non eseguire la pulizia dell'inserto quando questo è ancora caldo.
- Leggere attentamente le indicazioni sulla pulizia e la manutenzione.
- Il mancato rispetto di queste indicazioni di sicurezza toglie ogni responsabilità alla **"UGO CADEL"**.
- Questo inserto è stato progettato per essere utilizzato da persone adulte. Fare attenzione affinché i bambini non vengano a contatto con esso.
- È pericoloso non rispettare le modalità d'uso di questo inserto.
- Prestare la massima attenzione nella movimentazione dell'inserto per non arrecare danno alle persone ed al prodotto.
- Non introdurre nell'inserto sostanze infiammabili (alcol, benzina ecc..).
- Eseguire sistematicamente la manutenzione.
- Prima di accendere l'inserto fare una ispezione, soprattutto dopo un periodo di inattività.
- Non utilizzare l'inserto in caso di anomalie o cattivo funzionamento.

N.B. L'inserto a legna è un apparecchio progettato per funzionare unicamente a porta chiusa. La diffusione del calore avviene per irraggiamento - convezione intorno al focolaio.

DESCRIZIONE DELL'INSERTO

- A) Registro aria secondaria
- B) Registro aria primaria
- C) Porta camera di combustione
- D) Maniglia porta fuoco
- E) Vetro porta camera di combustione
- F) Uscita fumi maschio Ø mm 150
- G) Uscita aria ventilata maschio Ø mm 130
- H) Bocchetta ingresso aria esterna (aria terziaria)

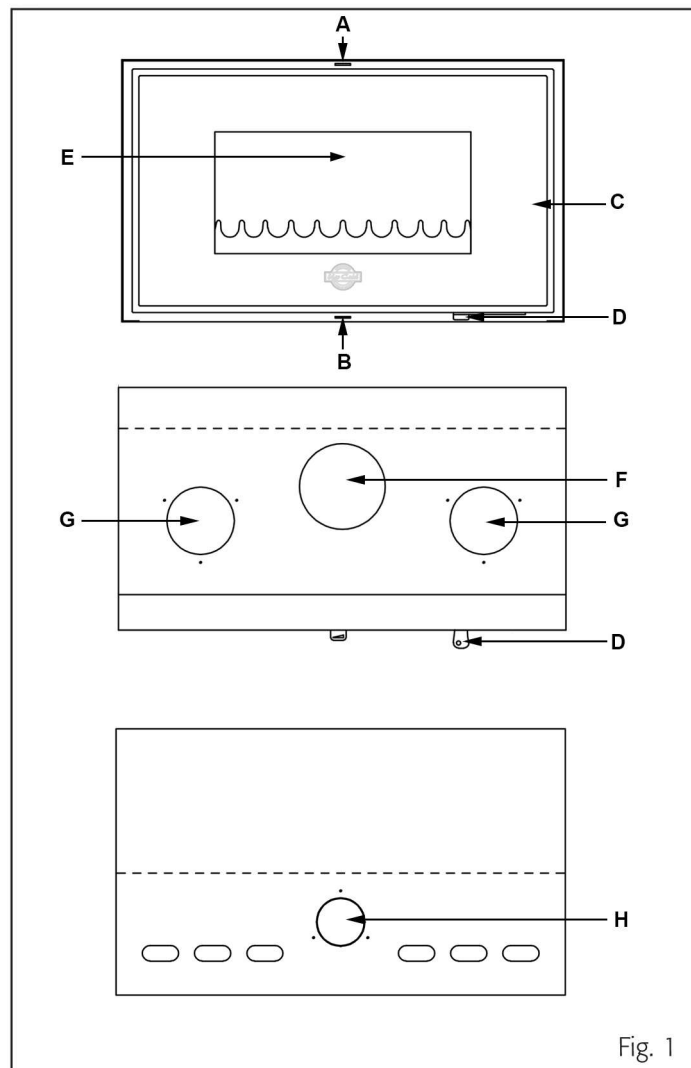


Fig. 1

DIMENSIONI DI INGOMBRO

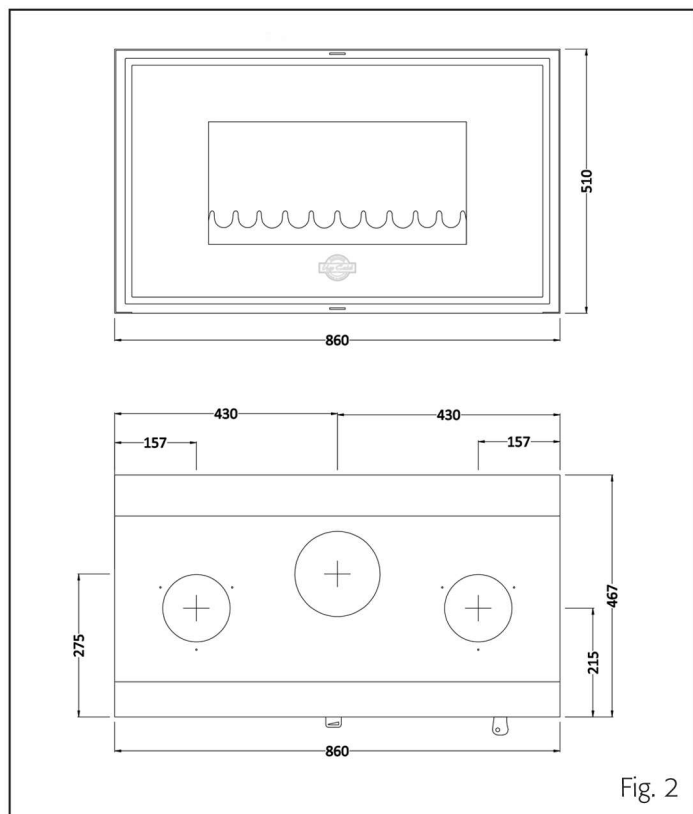


Fig. 2

- Ogni inserto deve avere una canna fumaria indipendente.
- Il comignolo deve superare il colmo del tetto per evitare i venti di risacca, inoltre in presenza di altri comignoli, deve superarli in altezza di almeno 40 cm e trovarsi ad una distanza minima di 2 mt., eventualmente interporre dei separatori (fig. 4).
- E' necessario lasciare libero accesso per gli interventi di pulizia dell' inserto e della canna fumaria.
- Si raccomanda la pulizia e manutenzione periodica della canna fumaria e di conseguenza anche l'allacciamento all' inserto stesso.

Nel caso di mancata pulizia della canna fumaria c'è il pericolo di incendio.

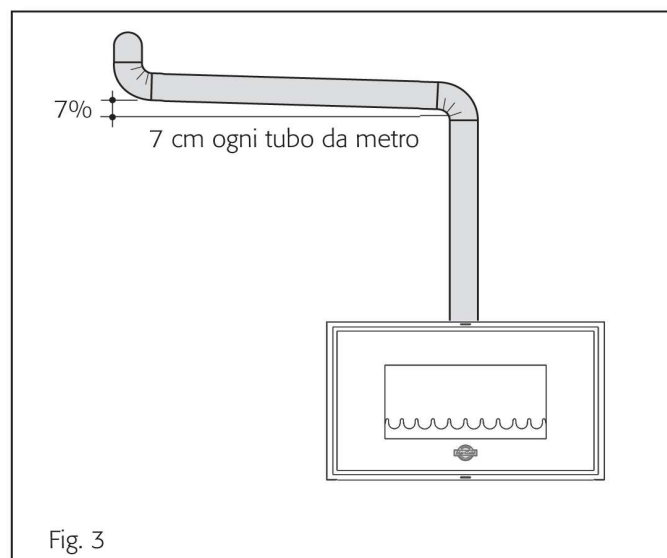


Fig. 3

REGOLE DA RISPETTARE

Canna fumaria e comignoli

- La posa dei materiali, deve essere fatta secondo le normative vigenti nazionali.
- Si consiglia l'uso di canne fumarie coibentate in materiale refrattario con pareti interne lisce, oppure in acciaio inox di sezione circolare, mantenuta costante per tutta l'altezza, che non deve essere inferiore a 5 mt.
- Il posizionamento e la qualità della canna fumaria, sono essenziali per un buon tiraggio.
- La canna fumaria deve avere un diametro e/o superficie compatibile con quello dell'inserto, il raccordo alla canna, deve avere lo stesso diametro di quello dell'inserto. In fase di installazione, evitare assolutamente strozzature e raccordi a spigoli vivi.
- I percorsi orizzontali devono garantire una pendenza minima del 7% a salire verso la canna fumaria. Sarebbe preferibile non utilizzare più di 2 curve a 90° (fig. 3).
- Il comignolo deve essere antivento con la stessa sezione della canna fumaria, e nella zona di uscita fumi, la sezione minima, doppia rispetto a quella interna della canna fumaria.

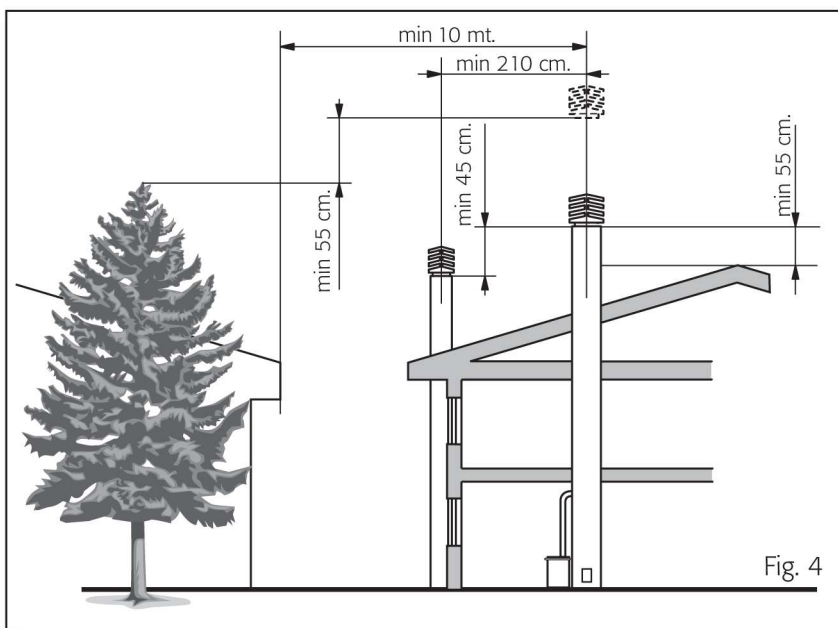


Fig. 4

CONSEGNA DELL'INSERTO

L'inserto viene consegnato perfettamente imballato e fissato ad una pedana in legno che ne permette la movimentazione mediante carrelli elevatori e/o altri mezzi (fig. 5).

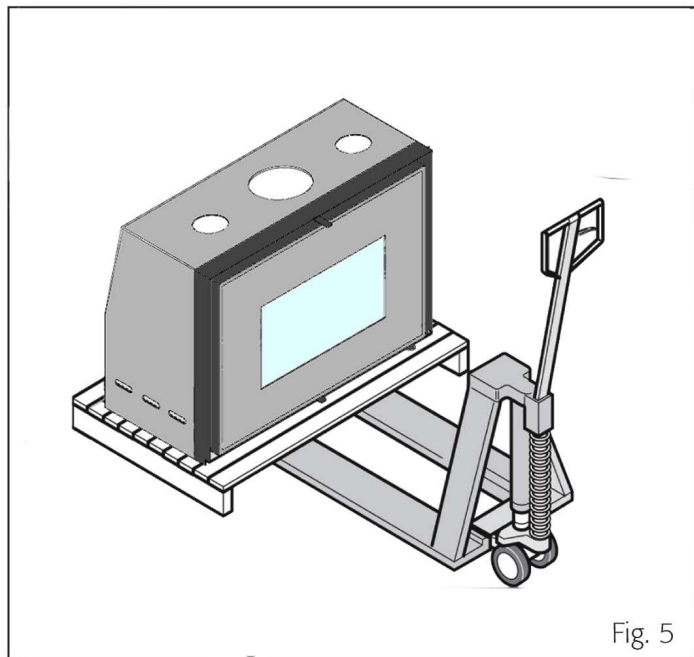


Fig. 5

N.B. Assicurarsi che la portata del carrello elevatore, sia superiore al peso dell'inserto.

PRIMA DELL'INSTALLAZIONE

L'inserto è studiato per essere installato in caminetti aperti già esistenti.

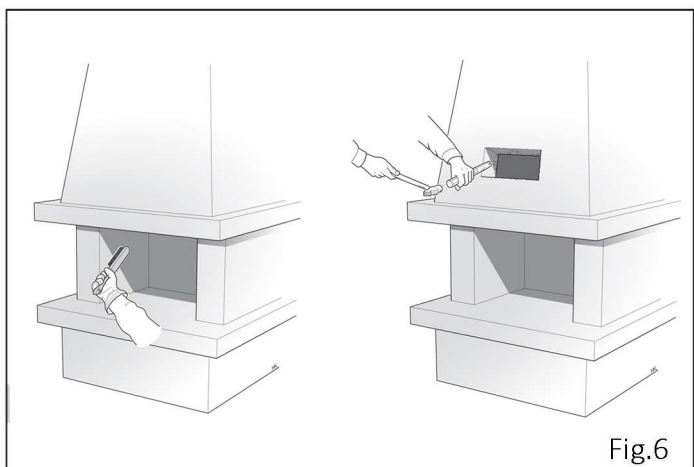
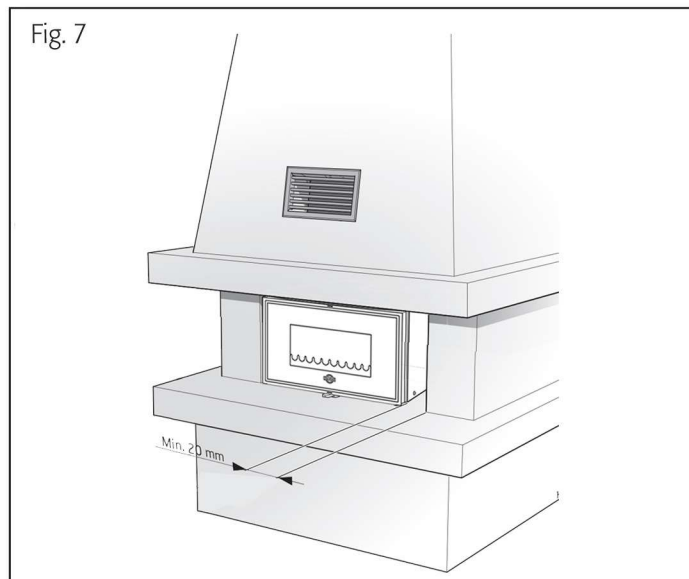


Fig. 6

Per una ottimale installazione è consigliato rimuovere eventuali vecchie prese d'aria e pulire il caminetto. Per semplificare il montaggio, è possibile praticare un foro nella cappa del caminetto (Fig 6). Alla fine del montaggio questa apertura può essere dotata di griglia di ventilazione per una maggiore diffusione del calore (fig.7)

Per garantire una convezione ottimale dell'aria, lasciare uno spazio vuoto di almeno 20 mm tutto attorno all'inserto.(fig.7)

Fig. 7



A causa del rischio di caduta di braci ardenti, i pavimenti infiammabili devono essere protetti da una piastra. La piastra di protezione per il pavimento deve estendersi per 300 mm davanti all'inserto e può essere in pietra naturale, cemento, metallo o vetro. La distanza minima tra l'apertura dell'inserto e le parti infiammabili dell'edificio oppure gli arredi deve essere di almeno 1 metro.

INSTALLAZIONE DELL'INSERTO

Si consiglia un'installazione il più possibile vicino alla canna fumaria onde evitare resistenze inutili del fumo lungo il percorso d'uscita.

Togliere l'imballo, evitare assolutamente di tirare l'inserto per i registri e la maniglia dato che il peso dello stesso è considerevole. Mettere l'inserto in bolla con il pavimento tenendo presente di tenere ad una distanza di sicurezza. In presenza di soffitti in legno, prevedere un isolamento di tipo ignifugo. Le asole di areazione presenti nei fianchi e sulla schiena non devono essere ostruite in quanto servono per favorire il passaggio dell'aria.

Montare i tubi a regola d'arte iniziando dal tratto che esce dall'inserto che deve essere perfettamente verticale. I tubi posizionati in orizzontale non sono consigliati, eventualmente rispettare le pendenze come precedentemente descritto.

INSTALLAZIONE E REQUISITI DELLA CANNA FUMARIA

- L'inserto è conforme ai requisiti per il collegamento a canne fumarie predisposte per temperature dei fumi di scarico.
- L'inserto richiede un tiraggio di almeno -12 Pa. Il tiraggio è influenzato sia dalla lunghezza che dalla sezione della canna fumaria e dalla sua tenuta. La lunghezza minima consigliata per la canna fumaria è di 5 m.
- Una canna fumaria con angoli stretti e tratti orizzontali perde capacità di tiraggio.
- La canna fumaria deve poter essere ripulita per tutta la sua lunghezza e le botole di ispezione devono essere facilmente accessibili.
- Controllare attentamente che la canna fumaria sia sigillata e che non vi siano perdite attorno alle botole di ispezione e ai raccordi.
- Per il fissaggio dei tubi al muro, usare appositi collari o fermatubi. Per i raccordi nei punti di innesto sigillare con cura, soprattutto l'entrata nella canna fumaria.

Per la massima semplicità nel montaggio inserire il tubo della canna fumaria nel raccordo interno dell'inserto. Fissare il raccordo al tubo. Sigillare lo spazio tra il raccordo e il tubo della canna fumaria con appositi sigillanti (fig 8.).

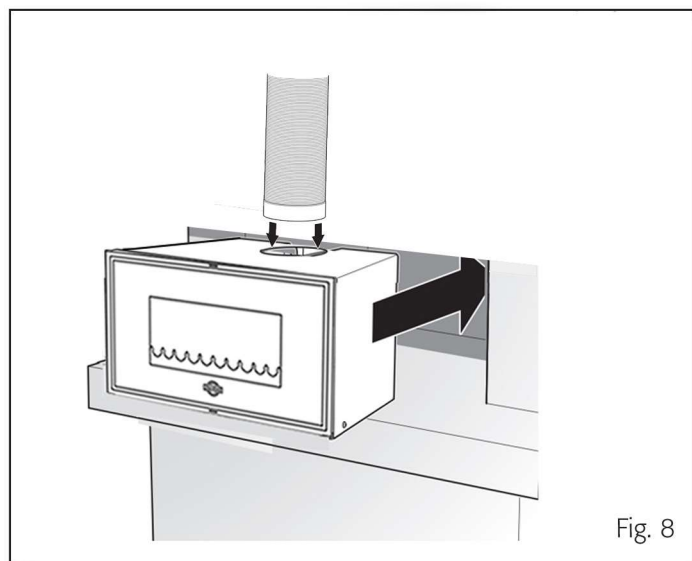


Fig. 8

È della massima importanza che l'installazione sia controllata da un professionista specializzato prima della messa in funzione dell'inserto.

MESSA IN FUNZIONE DELL'INSERTO

Introdurre nel focolare un pò di carta ricoperta da alcuni listelli di legna secca e sottile, (tipo quella usata per le cassette della frutta), oppure utilizzare gli appositi accenditori reperibili in commercio. Spostare il registro in modalità **APERTO** (vedi Fig. 9). Accendere la carta e con l'aumento di intensità del fuoco, aggiungere progressivamente legna sempre più spesso fino al raggiungimento della quantità desiderata. Disporre la legna incrociandola facilitando il passaggio della fiamma (vedi Fig. 9).

Non accendere il fuoco con **ALCOOL-BENZINA** o altri combustibili. Eventualmente usare solo zollette ecologiche.

Ricordare che se si usa una quantità troppo esigua di legna per l'accensione, oppure se la legna è tagliata troppo grossolanamente, la camera di combustione non raggiungerà la giusta temperatura con conseguente difficoltà di accensione, cattiva combustione e grande produzione di fuliggine oppure spegnimento del fuoco quando si chiude lo sportello.

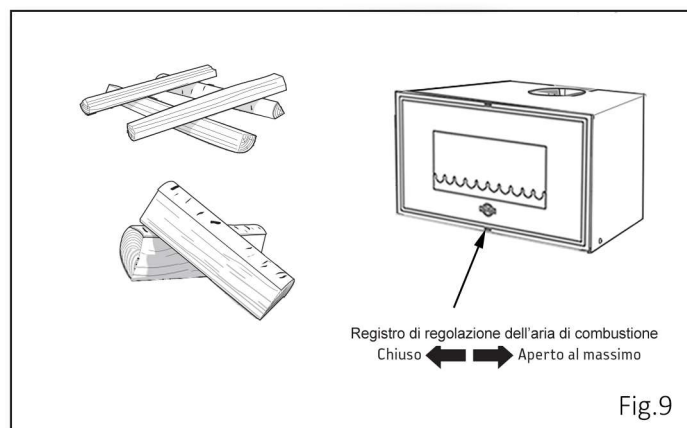


Fig. 9

L'inserto è progettato per essere utilizzato con lo sportello chiuso. Aprire sempre lo sportello con cautela e lentamente per evitare che i fumi si diffondano nella stanza a causa della differenza di pressione nel focolare.

Il funzionamento dell'inserto dipende dal tiraggio della canna fumaria. Dopo alcune accensioni sarà più facile gestire la regolazione dell'aria di combustione.

È importante che la legna inizi ad ardere velocemente.

Un'accensione veloce si ottiene aprendo interamente il registro dell'aria e lasciando socchiuso lo sportello per alcuni minuti. Un quantitativo eccessivo di legna in fase di accensione provoca una grande produzione di fumo e nella peggiore delle ipotesi può provocare la rapida emissione di gas e conseguente danno al focolare.

Qualora il luogo di installazione si venisse a trovare temporaneamente in condizioni atmosferiche avverse (gelo), si consiglia di usare una grande quantità di listelli di legno secco e sottile, lasciando aperto il registro per più tempo.

QUALITÀ DI LEGNA CONSIGLIATA PER UN ELEVATO ED OTTIMALE RENDIMENTO DELL'INSERTO

- Lunghezza dei ceppi max cm.38;
- diametro dei ceppi max cm.16Ø;
- quantità per carico, min. 2,8 Kg. max. 4 Kg.;
- questo inserto è stato progettato e collaudato con legna da ardere in ceppi asciutti e stagionati (18 mesi) in ambienti ventilati. Si consiglia di non utilizzare legna tagliata e stagionata 3 mesi, essa contiene un alto grado di umidità e può provocare una combustione sporca, sia per le tubazioni che per l'atmosfera;
- prediligere qualità di legno naturale tipo carpino, faggio, rovere, acacia ecc...

La legna si suddivide in **legna dolce** e **legna dura** in base al peso in kg di un metro cubo di materiale. La legna dolce che pesa circa 300- 350 kg/m³ è quella di abete, pino, pioppo, ontano, castagno, salice, mentre la **legna forte** che pesa circa 350- 400 kg/m³ è quella di olmo, quercia, leccio, faggio e frassino. Il carpino risulta eccellente.

La **legna dolce** si accende facilmente, si consuma in fretta e sviluppa una fiamma lunga e la si usa nei forni che richiedono un lungo giro di fiamma. La legna forte invece è più compatta, la combustione è più lenta con fiamme corte, dura di più ed è più adatta al riscaldamento domestico.

La **legna** da ardere, ai fini del riscaldamento, presenta caratteristiche diverse a seconda della varietà di pianta dalla quale è ricavata. Non tutti i legni sono uguali e le caratteristiche circa il tempo di essiccazione ed il potere calorifico variano da pianta a pianta. Il potere calorifico dipende dal tasso di umidità e dalla sua densità. I legnami di qualità ottima sono la quercia, il carpino, il frassino, il faggio, l'acero, gli alberi da frutto. Di qualità discreta sono invece il ca-stagno, la betulla, l'ontano. Di qualità accettabile sono il tiglio il pioppo ed il salice. Da evitare in generale i legni resinosi.

Il **potere calorifico** dei differenti tipi di legna dipende molto dalla loro umidità e di conseguenza la potenza delle caldaie o delle stufe è direttamente influenzata dal tipo di legna impiegato, in media una legna ben stagionata ha un potere calorifico di 3200 kcal/kg.

Potere calorifico della legna in funzione della sua umidità.
(Fonte: catalogo Unical)

% di umidità	Potere calorifico kcal/kg
15%	3490
20%	3250
25%	3010
30%	2780
35%	2450
40%	2300

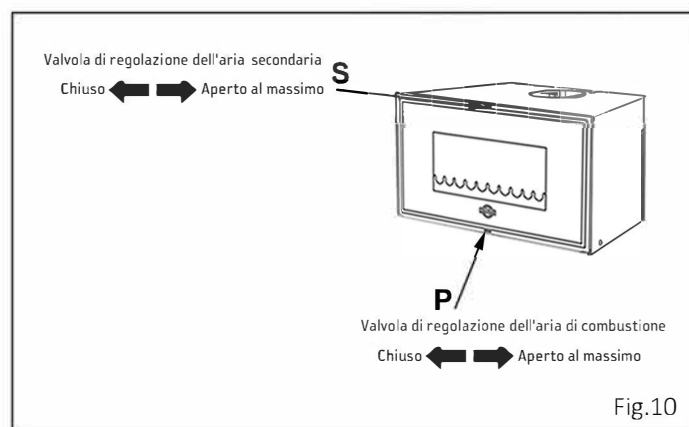
QUALITÀ DI LEGNA SCONSIGLIATA E NON IDONEA

- Evitare le qualità resinose quali pino, abete, legna di recupero da scarti di falegnameria. Queste possono contenere vernici e solventi tossici. Traversine ferroviarie le quali contengono olio, catrame, ecc...;
- Inoltre è vietato gettare nell'inserto rifiuti domestici vegetali o plastici. Questi prodotti possono arrecare danni agli accessori di regolazione ed immettere nell'atmosfera gas tossici e dannosi alla salute.
- Il sovraccarico di legna non aumenta la resa ma surriscalda l'inserto danneggiandolo.

REGOLAZIONE POTENZA DELL'INSERTO

Riassumendo, per ottenere la minima potenza bisogna operare come segue: spostare il registro **P** (fig.10) verso **SX** chiudendo l'aria primaria, spostare il registro **S** (fig.10) nella posizione di chiuso, chiudendo così tutti i passaggi d'aria.

Per ottenere invece la massima potenza bisogna operare come segue: spostare il registro **P** (fig.10) verso **DX** aprendo l'aria primaria, spostare il registro **S** (fig.10) nella posizione di aperto, aprendo così tutti i passaggi d'aria.



PRESA D'ARIA ESTERNA

Oggigiorno, per ridurre gli sprechi energetici, si costruiscono abitazioni dai sistemi isolanti sempre più efficienti.

La "UGO CADEL" ha dotato la proprio inserto di un collegamento diretto con l'ambiente esterno dell'abitazione.

Questa va collegata per alimentare in maniera ottimale la camera di combustione senza consumare l'aria calda presente all'interno dell'abitazione, evitando l'apertura di porte e finestre. Questo sistema è indispensabile per tutti gli edifici dichiarati Case Clima o Case Passive.

Il raccordo per il collegamento esterno Ø 80 è ben visibile situato sul retro dell'inserto. (Fig 11)

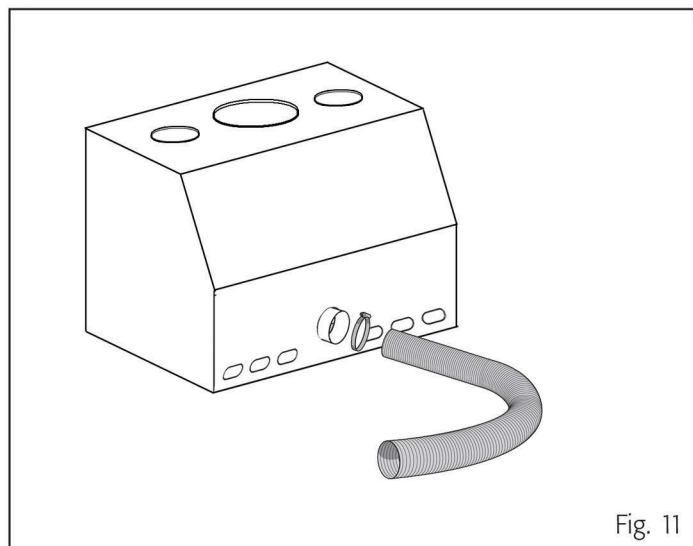


Fig. 11

Per un funzionamento ottimale e per ottenere il massimo dell'efficienza, si consiglia un collegamento di presa d'aria dall'esterno. Ad esempio la presa d'aria può essere fatta indirettamente tramite un valvola in una parete che dà all'esterno.

PULIZIA E MANUTENZIONE

La pulizia va fatta sempre a inserto spento e freddo. Per una corretta manutenzione, la pulizia della porta e del vetro va fatta con un panno umido. Si può usare anche del sapone o detergenti purchè non siano aggressivi. È consigliabile farlo sempre dopo aver acceso l'inserto varie volte, questo per permettere al colore di ottenere una reticolazione di fissaggio ottimale.

Le superfici in vetro si possono pulire spruzzando prodotti specifici che si trovano in commercio, facendo attenzione a non strofinare mai le guarnizioni.

Svuotare periodicamente le ceneri in modo da favorire una regolare immissione d'aria comburente nel focolare.

Per svuotare la camera di combustione a letto di cenere bisogna adoperare una paletta ignifuga e versare la cenere in un contenitore ignifugo facendo molta attenzione in quanto la cenere, anche se spenta, può contenere ancora residui di braci.

DATI TECNICI

 	
CADEL UGO & FIGLI s.r.l. 17	
EN 13240:2001 + EN13240:2001/A1:2004 VICTOR INSERTO AD ARIA	
Distanza minima da materiali infiammabili: mm 200 <i>Distance to adjacent combustible materials</i>	
Emissione di CO dai prodotti di combustione: 0,094 % <i>Emission of CO in combustion products</i>	
Temperatura fumi: 237 °C <i>Flue gas temperature</i>	
Potenza termica nominale: 7,86 kW <i>thermal output</i>	
Rendimento: 79,86 % <i>Energy efficiency</i>	
Tiraggio: 12,4 Pa <i>Draught of the chimney</i>	
Tipi di combustibile: Legna <i>Fuel types</i>	



ATTENZIONE !

SI CONSIGLIA DI ACCOMPAGNARE SEMPRE LA
PORTA FUOCO E LA **PORTA FORNO** SIA NELL' APERTURA
CHE NELLA CHIUSURA, PER NON COMPROMETTERE
LA LORO FUNZIONALITA'



ATTENZIONE !

DURANTE LA FASE DI RODAGGIO DELLA COMBUSTIONE
POTREBBERO VERIFICARSI DELLE MINI FESSURAZIONI O
CAVILLATURE SUI **MATTONI REFRATTARI**.
QUESTO FENOMENO E' ASSOLUTAMENTE NORMALE
E NON PREGIUDICA LE CARATTERISTICHE
DEL PRODOTTO.



ATTENZIONE !

DATO L'ALTO RENDIMENTO DEI NS PRODOTTI
SI CONSIGLIA DI NON SOVRACARICARE LA
CAMERA DI COMBUSTIONE, ONDE EVITARE
DI COMPROMETTERE LA LORO FUNZIONALITA'



CADEL UGO & Figli srl

Sede e mostra: Via Mazzini, 42/44 - 31025 Santa Lucia di Piave (TV) Tel e Fax 0438 460154
Stabilimento : Via Serenissima, 6 - 31025 Santa Lucia di Piave (TV) Tel. 0438 453083 Fax. 0438 656082
e-mail: info@ugocadel.it paolocadel@ugocadel.it
Sito internet: www.ugocadel.it



ISTRUZIONI DA LEGGERE ATTENTAMENTE

PER CAMERE DI COMBUSTIONE IN REFRATTARIO DEI NOSTRI MODELLI

Per dare una corretta elasticità ai componenti refrattari presenti nella camera di combustione, nelle pareti dei giro fumi e nel sotto forno è tassativo rispettare le seguenti e semplici regole, le quali permetteranno una lunga durata dei refrattari con conseguente performance ai massimi livelli.

Prima accensione: registro fumi aperto 20/30 minuti. Accendere con piccoli pezzi di legna fina ed un pezzo di circa kg.1. Trascorso il tempo chiudere il registro fumi e comunque solo a fiamma ben avviata. Lasciare che il fuoco si spenga.

Seconda accensione (la cucina deve essere fredda). Accendere con piccoli pezzi di legna fina e kg.1,5 di legna più grossa. Lasciare il registro fumi aperto per 60 minuti (tempo massimo). Lasciare che il fuoco si spenga.

Terza accensione (la cucina deve essere fredda). Accendere con i soliti pezzi di legna fina e kg 2 circa di legna più grossa. Chiudere il registro fumi a fiamma ben avviata. Lasciare che il fuoco si spenga.

In questo modo avete effettuato il rodaggio della camera di combustione e i relativi passaggi dei fumi dove c'è il refrattario.

In queste tre operazioni dosare l'aria tramite l'apposito registro frontale situato sulla porta fuoco. L'aria terziaria entrerà automaticamente dalla bocchetta situata sotto il cassetto della legna e dovrà a sua volta essere collegata ad una presa d'aria esterna (case passive).

Se la cucina rimane ferma per molto tempo si deve ripetere il rodaggio, questo perché il refrattario è un materiale poroso e può trattenere l'umidità presente nell'ambiente.

Occorre inoltre far presente che eventuali cavillature/crepe superficiali sono una caratteristica dei materiali sottoposti a sollecitazioni termiche ma non pregiudicano in nessun modo la funzionalità e durata della Vostra cucina.

L'azienda quindi non risponde in quanto caratteristica intrinseca dello stesso refrattario.

CERTIFICATO DI GARANZIA

L'inserto da Voi acquistato è stato progettato e realizzato con la massima cura, sottoposto a severi test di collaudo nei nostri laboratori e certificato presso KIWA GASTEC ITALIA SPA., pertanto assicuriamo l'assoluta sicurezza e funzionalità dello stesso. Nella remota eventualità di un cattivo funzionamento o riparazione, rivolgersi esclusivamente a personale fumista qualificato.

La Ditta "UGO CADEL" non è responsabile di inconvenienti, rotture o incidenti dovuti al mancato rispetto o alla mancata applicazione delle indicazioni contenute nel presente manuale. L'inserto è garantito 24 mesi, a partire dalla data di acquisto. Il presente certificato deve essere conservato insieme al documento fiscale comprovante l'acquisto dell'inserto per tutta la copertura della garanzia. La mancata esibizione dei suddetti documenti preclude la possibilità di intervento da parte del tecnico. La garanzia non prevede la sostituzione dell'inserto, ma la sostituzione o riparazione di quei componenti che dovessero presentare difetti di fabbricazione. La garanzia è valida solo se l'installazione è stata eseguita da personale qualificato e nel rispetto delle indicazioni contenute nel manuale di istruzioni. La "UGO CADEL" declina ogni responsabilità per eventuali danni a persone, animali e cose, diretti ed indiretti, derivanti dalla mancata osservanza delle indicazioni riportate sull'apposito manuale di installazione, uso e manutenzione. La garanzia non copre i vetri e materiali di consumo come la piastra, le guarnizioni ed i mattoni refrattari, rottura di pezzi dell'inserto dovuti a cadute accidentali o al trasporto non eseguito da personale qualificato. Durante la fase di rodaggio dell'inserto, potrebbero verificarsi delle fessurazioni o cavillature sui mattoni refrattari. Questo fenomeno è assolutamente normale e non pregiudica le caratteristiche del prodotto, collaudato a temperature di circa 1200 gradi.

IMPORTANTE:

Questo certificato di garanzia va compilato in ogni sua parte e spedito in busta chiusa alla "UGO CADEL" entro e non oltre 15 giorni dalla data di acquisto debitamente timbrato dal rivenditore accompagnato dal documento fiscale comprovante l'acquisto. Nel caso di un mancato rispetto dei requisiti sopracitati, decade automaticamente la garanzia.

 UGO CADEL & FIGLI srl Sede e Mostra Via Mazzini, 42-44 31025 S. LUCIA DI PIAVE (TV) - Italy tel./fax 0438 460154	Modello.....
	Data d'acquisto.....
	Documento Fiscale N°.....
	Nome acquirente
	Cognome
	Via
Città	
Timbro e firma del rivenditore	

UGO CADEL & FIGLI srl.

Sede e Mostra: Via Mazzini, 42-44
Tel./Fax 0438 460154
31025 S. LUCIA DI PIAVE (TV) - Italy
e-mail: info@ugocadel.it
www.ugocadel.it

Stabilimento: Via Serenissima, 6
Tel. 0438 453083 / Fax. 0438 656082
31025 S. LUCIA DI PIAVE (TV) - Italy
e-mail: paolocadel@ugocadel.it